



PROCESSO VERBALE ADUNANZA VIII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

5 aprile 2017

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 5 del mese di aprile duemiladiciassette, alle ore 11.00, in Torino, P.zza Castello, 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 31 marzo 2017 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri:
Barbara AZZARA' - Alberto AVETTA - Vincenzo BARREA - Monica CANALIS - Mauro CARENA - Antonio CASTELLO - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Roberto MONTA' - Elisa PIRRO - Paolo RUZZOLA - Carlotta TREVISAN.

E' assente il Consigliere Maurizio PIAZZA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 1 "TORINO CITTA'", Zona 5 "PINEROLESE", Zona 8 "RIVAROLO", ZONA 9 "EPOREDIESE", Zona 10 "CHIVASSESE".

(Omissis)

OGGETTO: Proposta di ordine del giorno presentata dal Consiglio Metropolitan avente quale oggetto: "Richiesta interventi legislativi a favore delle Citta' Metropolitane"

N. Protocollo: 2896/2017

Il **Vice Sindaco** pone in discussione la Proposta di Ordine del Giorno, il cui oggetto è sopra riportato ed il cui testo è allegato sotto la lettera **A**).

~ ~ ~ ~ ~

(Segue:

- *l'illustrazione del Consigliere Marocco per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da come integralmente riportata)*

~~~~~

**Il Vice Sindaco Metropolitano**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di Ordine del Giorno, il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Proposta di ordine del giorno presentata dal Consiglio Metropolitano avente quale oggetto: “Richiesta interventi legislativi a favore delle Citta’ Metropolitane”**

N. Protocollo: 2896/2017

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 16

Votanti = 16

Favorevoli 16

(Appendino - Avetta - Azzarà – Barrea – Canalis - Carena - Castello - De Vita - Fava - Iaria - Marocco - Merlin – Montà - Pirro – Ruzzola - Trevisan )

**L'Ordine del Giorno risulta approvato.**

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
Giuseppe Formichella

La Sindaca Metropolitana  
Chiara Appendino

## CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

*All. N. 12*

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATA DAL CONSIGLIO METROPOLITANO AVENTE QUALE OGGETTO: “RICHIESTA INTERVENTI LEGISLATIVI A FAVORE DELLE CITTA’ METROPOLITANE”.

N. Protocollo: 2896/2017

### **Il Consiglio Metropolitan**

Premesso che

- Dal 2012 la Provincia (ora Città Metropolitana) di Torino ha subito considerevoli tagli dei trasferimenti erariali, pari a oltre 115 milioni di euro per il 2016, corrispondenti a oltre il 60 % delle entrate proprie; per il 2017, l’ammontare di tali tagli non è ancora stato a oggi definito;
- Considerata l’incapienza dei trasferimenti erariali oggetto di taglio, l’Ente ha provveduto e sta provvedendo a versare allo Stato un “contributo” di pari importo, attraverso il riversamento all’Erario da parte dell’Agenzia delle Entrate, dell’imposta RC Auto di competenza dell’Ente; analoga previsione normativa varrà per il 2017, non appena definito il relativo importo;
- Per il 2016 solo in minima parte (circa 26 milioni di euro), le decurtazioni dei trasferimenti erariali sono state compensate da un trasferimento statale vincolato per l’esercizio delle funzioni in materia di edilizia scolastica e viabilità;
- Per il 2017 e per l’intero comparto delle Città Metropolitane è previsto un ulteriore taglio di 250 milioni di euro, la cui distribuzione tra i singoli Enti a tutt’oggi non è ancora stata determinata; analogamente, il trasferimento “compensativo” ha formato oggetto di uno schema di Decreto Ministeriale, non ancora approvato;
- Le minori conseguenti disponibilità finanziarie hanno ormai determinato da anni una costrizione delle spese destinate ai fini istituzionali e all’esercizio delle funzioni fondamentali dell’Ente, insostenibili per il futuro;

- L'ammontare dei "tagli" e dei trasferimenti compensativi, seppur a destinazione vincolata, è stata ed è determinata purtroppo limitatamente alla singola annualità, in contrasto con l'esigenza dell'Ente di disporre di risorse certe con valenza pluriennale, al fine di consentire una programmazione delle attività quanto meno di durata triennale;
- E' necessario ed urgente che l'Amministrazione metropolitana sia posta al più presto nelle condizioni di approvare un bilancio con risorse sufficienti a garantire l'assolvimento dei propri compiti istituzionali a partire da quelli essenziali inerenti la viabilità e la messa in sicurezza degli edifici scolastici

**Il Consiglio Metropolitan**  
impegna la Sindaca Metropolitana

a farsi promotrice con tutti i parlamentari del territorio affinché :

- si avvii immediatamente un confronto stringente con il Governo affinché sia consentito alla Città Metropolitana di Torino l'avvio di una attività programmatoria di durata almeno triennale, attraverso l'assegnazione di risorse con valenza pluriennale ( e non annuale), prevedendo nel contempo criteri correttivi e perequativi tra le diverse Città Metropolitane, che tengano anche conto delle differenti specificità regionali sotto il profilo finanziario, nelle quali le stesse operano;
- si promuovano assemblee ed incontri pubblici diretti a far comprendere ai cittadini ed alle forze economiche e sociali del territorio i rischi derivanti dall'insufficienza di risorse per i servizi essenziali;
- si promuova una manifestazione a Roma con la partecipazione dei Sindaci delle Città Metropolitane e dei Sindaci dei Comuni dei territori metropolitani diretta a richiamare l'attenzione del Governo e degli organi di informazione nazionale sulla necessità di procedere alla chiusura di questa perdurante fase di precarietà istituzionale e finanziaria riguardante tutte le Città Metropolitane;
- si concerti con le altre Città Metropolitane ogni altra iniziativa volta alla tutela del ruolo di questi enti e dei servizi da queste erogati.

Torino, 5 aprile 2017

Firmato in originale dai presentatori